



# *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

DECISIONE DI CONTRARRE

AFFIDAMENTO DIRETTO

AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1 LETT.B) DEL D.LGS 36/23 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA

MEPA

(CIG ZDB3D45DBA)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante *"Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante *"Riconoscimento degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero"*

PROTOCOLLO INTERNO N° 2809/2023



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;

VISTI i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110, 13 settembre n. 342 e 12 dicembre n. 440 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

- VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 1 marzo 2023 n. 95 con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano sino al 31 dicembre 2023;
- VISTO che l'attuale gestore della casella PEC dell'Istituto è Aruba SpA e che la casella è in scadenza il 24 novembre 2023;
- TENUTO CONTO che è opportuno dare corso al servizio richiesto con il medesimo gestore della casella pec, collegato peraltro al protocollo informatico, non operando il principio di rotazione alla luce dell'importo dell'affidamento;
- TENUTO CONTO che la spesa per il servizio richiesto ammonta ad € 175,00 oltre IVA per la durata di 12 mesi per complessivi € 213,50;
- RITENUTO congruo l'importo previsto per il servizio richiesto;
- VISTO il D.Lgs. 36/23, ed in particolare l'art. 50 comma 1) disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

- VISTO il decreto legislativo 36/2023 " e in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 140.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, anche senza consultazione di più operatori economici;
- VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;
- VISTO il CIG ZDB3D45DBA;
- VISTO l'art. 17, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 36/2023 stabilisce che in caso di affidamento diretto le Stazioni Appaltanti individuano con specifico atto l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta;
- VISTO l'art. 18, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, *"Il contratto e la sua stipulazione"*;
- CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;
- VERIFICATA la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.2.1.180 E.F. 2023 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;
- DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (ex art.42 del D.Lgs 50/2016 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

- DATO ATTO che nell'effettuare il presente affidamento si è proceduto nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II del D.Lgs 36/2023 in materia di contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- VISTA la regolarità contributiva risultante dal certificato DURC;
- VISTO che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- TENUTO CONTO che le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 sono state avviate dalla Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che la presente decisione di contrarre, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: [www.risorgimento.it-Amministrazione](http://www.risorgimento.it-Amministrazione)  
Trasparente

## DECIDE

### Art. 1

Di affidare, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, all'operatore Aruba SpA con sede in Ponte San Pietro (Bergamo), via san Clemente n. 53, P.IVA 01573850516, il servizio di rinnovo della casella e dell'archivio della posta elettronica certificata, per la durata di 12 mesi, per l'importo di € 175,00 oltre Iva pari ad € 213,50 Iva inclusa, comprensivo di ogni e qualsiasi altro onere a carico dell'Istituto, mediante l'adozione del presente provvedimento che assume, pertanto, valenza di



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Il contratto con l'affidatario verrà stipulato secondo gli usi del commercio, tenendo conto che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

### **Art. 2**

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 2 è assicurata nell'ambito del capitolo 1.2.1.180 E.F. 2023 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa.

### **Art. 3**

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

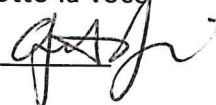
### **Art. 4**

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fattura, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Roma, 14 novembre 2023

**Il Commissario Straordinario**

**Prof. Alessandro Campi**

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce  
[www.risorgimento.it-Amministrazione](http://www.risorgimento.it-Amministrazione) Trasparente in data 15/11/2023 

---

**Verifica firma del file:decisione\_di\_contrarre\_pec\_rinnovo.docx\_(1).p7m**

---

**Lista Firmatari**

---

Firmatario (1):CN=Campi Alessandro, dnQualifier=SIG0000005393866, serialNumber=TINIT-CMPLSN61B15C352B, givenname=Alessandro, SN=Campi, O=Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, C=IT

TimeStamp di Firma: 14-11-2023 16:01.21

- Periodo di validita' del certificato:

dal: 26-07-2023 10:30:04 CEST

al: 26-07-2026 02:00:00 CEST

- Data/ora verifica = 15-11-2023 10:00:25 CET
  - Il certificato risulta valido.
- 

**Lista Certificati**

---

Firmatario (1):CN=Campi Alessandro, dnQualifier=SIG0000005393866, serialNumber=TINIT-CMPLSN61B15C352B, givenname=Alessandro, SN=Campi, O=Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, C=IT

[ CN=InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, OID.2.5.4.97=VATIT-02313821007, OU=Qualified Trust Service Provider, O=InfoCamere S.C.p.A., C=IT ]

---

**Validazione firma digitale**

---

Tutte le firme digitali risultano valide

E' stata controllata con successo la CRL di InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

---

Visualizza contenuto della busta pkcs7 